

Roberto Peroni Ranchet

Il 20.3.92 si laureava in giurisprudenza presso l'Università Statale degli studi di Milano – Istituto di Procedura Penale – cattedra del Prof. Mario Pisani – con la votazione di 110/110 e lode. Un capitolo della tesi intitolato “*L'applicazione di pena su richiesta delle parti nella giurisprudenza della Corte Costituzionale*” veniva pubblicato sulla rivista “Indice Penale”.

Dal 1993 svolgeva attività didattica come cultore della materia presso l'Istituto di Procedura Penale dell'Università Statale degli studi di Milano collaborando, in particolare, nello svolgimento di seminari e sessioni di esami.

Nell'anno 1992-1993 svolgeva il servizio militare in qualità di carabiniere ausiliario presso la Compagnia Trionfale di Roma.

Nel 1995 vinceva una borsa di studio biennale in diritto amministrativo presso la Camera di Commercio di Milano, dove, fra le altre attività, si occupava della redazione del regolamento di accesso ai documenti amministrativi.

Nel 1996 superava gli esami di procuratore legale col punteggio di 309/450.

In data 24.2.97 veniva nominato uditore giudiziario e svolgeva il periodo di uditorato presso il Tribunale di Milano.



In data 10.11.98 veniva immesso nelle funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania. In tale ufficio aveva l'opportunità di occuparsi di una vasta gamma di reati - dalle materie specialistiche di competenza della ex Pretura alla criminalità organizzata - svolgendo le proprie funzioni requirenti innanzi al Tribunale, alla Corte di Assise ed anche alla Corte di Appello (decreto di applicazione del 6.4.01).

In data 19.2.02 veniva immesso nelle funzioni di giudice civile presso il Tribunale di Busto Arsizio, ufficio nel quale si occupava, oltre alle materie ordinarie, dei procedimenti di volontaria giurisdizione.

In data 12.8.02 veniva immesso nelle funzioni di giudice penale presso il Tribunale di Milano, dove svolgeva la propria attività presso la sezione autonoma misure di prevenzione e presso la sezione direttissime fino al 24.9.12. Nell'ambito della sezione autonoma misure di prevenzione si occupava abitualmente della stesura dei calendari di udienza, dell'aggiornamento giurisprudenziale e, in qualche occasione, veniva anche delegato alla partecipazione di riunioni convocate dal Presidente del Tribunale su questioni generali di natura organizzativa.

Come giudice delegato provvedeva alla gestione di numerosi patrimoni di illecita provenienza, dalla fase del sequestro fino alla confisca definitiva (avvalendosi dell'opera di diversi amministratori giudiziari), affrontando anche complesse questioni interpretative in materie civilistiche.

Con gli altri componenti della sezione partecipava alla stesura di due protocolli redatti in collaborazione con la sezione fallimentare (2005) e con la sezione delle esecuzioni immobiliari (2008) del Tribunale di Milano che disciplinavano i rapporti tra la confisca di prevenzione e le due procedure concorrenti, contribuendo ad elaborare su tali argomenti prassi giurisprudenziali in grado di sopperire alle numerose lacune legislative allora presenti nel sistema.

In alcune occasioni presiedeva il collegio giudicante.

In data 2.4.09 veniva nominato dal Presidente del Tribunale di Milano componente del gruppo di lavoro composto da 16 magistrati destinato alla trattazione degli incidenti di esecuzione arretrati *ex art. 667 comma 4, c.p.p.*, contribuendo in tal modo allo smaltimento di parecchie centinaia di procedimenti pendenti.

Con D.M. 1.12.09 veniva nominato componente titolare della IX sottocommissione della Corte di Appello di Milano per gli esami di Avvocato, sessione 2009/2010.

In data 8.1.13 veniva assegnato, su domanda, alla sezione XII[^] penale (riesame) del Tribunale di Milano, che presiedeva nella settimana feriale di agosto per diversi anni. Trattandosi di ufficio con competenza distrettuale, senza specializzazione interna, si occupava di un'ampia gamma di reati tra cui: delitti di criminalità organizzata di stampo mafioso, voto di scambio, strage, omicidi, armi, violenze sessuali, bancarotte e reati tributari, corruzioni e concussioni, associazioni a delinquere finalizzate al traffico internazionale di sostanze stupefacenti, sfruttamento della prostituzione. Affrontava e risolveva anche complesse questioni di carattere processuale, tra le quali: l'interesse ad impugnare ed alla decorrenza dei rispettivi termini, i profili di inammissibilità del ricorso, la traduzione degli atti, la scadenza dei termini di custodia cautelare, le contestazioni a catena, l'incompetenza territoriale, la motivazione apparente, la inutilizzabilità degli atti e, in particolare, delle intercettazioni telefoniche, la speciale tutela della persona offesa, l'utilizzo del braccialetto elettronico, i nuovi limiti edittali di pena in tema di applicabilità della custodia cautelare in carcere, le misure di sicurezza, i collaboratori di giustizia, le estradizioni. In tema di misure cautelari reali approfondiva le tematiche relative al sequestro per equivalente, alla corretta quantificazione del profitto del reato, al sequestro nei confronti degli enti, al blocco dei beni eseguito all'estero per rogatoria, al possibile sequestro dei redditi da lavoro e dei beni confluiti nei *trust*.



In alcune occasioni presiedeva il collegio giudicante.

In data 3.7.19 veniva nominato dal Consiglio Superiore della Magistratura formatore decentrato della Scuola Superiore della Magistratura per la struttura territoriale del distretto di Milano, per il biennio 2019-2021.

In data 24.2.21 conseguiva la sesta valutazione di professionalità.

In data 6.10.21 veniva confermato dal Consiglio Superiore della Magistratura formatore decentrato della struttura territoriale del distretto di Milano per il biennio 2021-2023.

In data 21.1.22 veniva trasferito, su domanda, alla Corte di Appello di Milano ed assegnato alla sezione V[^] penale, nella quale si occupava delle seguenti materie: reati in materia di stupefacenti; reati in materia di *doping*; lesioni e omicidi colposi; reati informatici e in materia di comunicazioni; reati in materia urbanistica, ambientale, sanitaria e di alimenti; revisioni; ricusazioni; misure di prevenzione; mandato d'arresto europeo e procedura di consegna tra Stati membri, estradizioni, rogatorie internazionali, delibazione di sentenze penali straniere, esecuzione all'estero di sentenze di condanna italiana; riparazione per ingiusta detenzione ed errori giudiziari; reclami in materia di permessi *ex art. 30* ordinamento penitenziario; interruzione colposa di gravidanza; reati in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

In data 15.4.22 veniva nominato referente della Corte di appello di Milano per le attività di coordinamento nella formazione degli addetti all'ufficio per il processo.

È stato formatore di magistrati ordinari in tirocinio, di tirocinanti *ex art. 73 d.l. n. 69/13*, di addetti all'ufficio per il processo e di specializzandi provenienti dalla Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università Statale di Milano.



E' stato relatore in numerosissimi convegni organizzati dal CSM, dalla Scuola Superiore della Magistratura, dalla Formazione Decentrata del distretto di Milano, dall'Università Statale degli studi di Milano, dall'Università Cattolica di Milano, dalla SDA Bocconi, dall'Università degli studi di Palermo, dall'Università degli studi di Catania, dall'Università della Calabria, dalla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università Cattolica di Milano, dall'Ordine degli Avvocati di Milano, dall'Ordine degli Avvocati di Monza, dalla Camera Penale di Milano, da JUMP (job university matching project per studenti delle facoltà di giurisprudenza di Milano: Bocconi, Cattolica e Statale), dalla Libera Associazione Forense (LAF) di Milano, dal Comando Regione Carabinieri di Milano, dall'Istituto Nazionale degli Amministratori Giudiziari di Roma, dall'Ordine degli Ingegneri di Catania.

Ha svolto per 16 anni (dal 2003 al 2018) l'incarico di professore a contratto in diritto processuale penale nella Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università Statale di Milano.

Dal 2011 al 2023 ha svolto incarichi di docenza nel corso di alta formazione per amministratori giudiziari di aziende e beni sequestrati e confiscati, organizzato dall'Università Cattolica di Milano.

In qualità di referente territoriale della Scuola Superiore della Magistratura per il distretto di Milano ha organizzato le attività di formazione penale dei magistrati ordinari in tirocinio e dei tirocinanti *ex art. 73 d.l. 69/13* dal 2019 al 2023.

Come formatore decentrato del distretto di Milano ha organizzato, in qualità di responsabile scientifico, i seguenti incontri di studio:

1. *“Le operazioni dolose che determinano il dissesto della società nella relazione ex art. 33 L.F., ruolo e prerogative del curatore nell'ambito delle indagini preliminari”*.

2. *“Una riflessione sulla qualità del dato nel processo penale e sulle criticità nelle estrazioni statistiche”*.

3. *“Il codice rosso e le prime procedure applicative. Un approccio integrato alla protezione delle vittime della violenza di genere”*.

4. *“Le impugnazioni penali nel diritto vivente tra efficienza e garanzie”*.

5. *“La nuova disciplina delle intercettazioni: profili pratici e organizzativi”*.

6. *“Questioni nuove o controverse nella giurisprudenza costituzionale e di legittimità in materia penale”*

7. *“La convenzione delle nazioni unite contro la criminalità organizzata transnazionale a venti anni dalla sua sottoscrizione”*.

8. *“Il processo penale telematico. Laboratorio teorico pratico sugli applicativi PDP-TIAP-GIADA”*.

9. *“Lavoro di Pubblica Utilità e Messa alla Prova”*.

10. *“Il contrasto patrimoniale alla criminalità del profitto nel procedimento penale”*.

11. *“Approfondimenti di diritto penale sostanziale – parte speciale”*.

12. *“L'organizzazione del lavoro negli uffici giudiziari: ufficio per il processo, stili di leadership e benessere organizzativo”*.

13. *“La riforma della giustizia penale”*.

14. *“Il nuovo sistema sanzionatorio e le altre modifiche al codice penale”*.

15. *“Indagini preliminari, udienza preliminare e procedimenti speciali”*.

16. *“Giudizio, impugnazioni ed esecuzione”*.

17. *“La giustizia riparativa”*.

18. *“La Banca Dati Nazionale del DNA”*.

Sempre nell'ambito della struttura territoriale della SSM per il distretto di Milano ha ricoperto il ruolo di delegato per l'informatica ed ha curato la rubrica *“novità*

legislative e giurisprudenziali” in materia penale, regolarmente inviata a tutti i magistrati del distretto.

E' stato autore delle seguenti pubblicazioni:

1. *L'applicazione di pena su richiesta delle parti nella giurisprudenza della Corte Costituzionale*, *Indice Penale*, 1994, 126;
2. *Il codice di procedura penale nella giurisprudenza della Corte Costituzionale*, Monduzzi, 1[^] ed. 1995;
3. *Temi di diritto amministrativo*, Simone, 1997;
4. *Ricorso per Cassazione*, in *Codice di procedura penale commentato*, a cura di Angelo Giarda e Giorgio Spangher, Ipsoa, 1[^] ed. 1997;
5. *I procedimenti speciali in Pretura*, in *I procedimenti speciali in materia penale*, a cura di Mario Pisani, Giuffrè, 1997;
6. *Il codice di procedura penale nella giurisprudenza della Corte Costituzionale*, Monduzzi, 2[^] ed. 1999;
7. *Ricorso per Cassazione*, in *Codice di procedura penale commentato*, a cura di Angelo Giarda e Giorgio Spangher, Ipsoa, 2[^] ed. 2001;
8. *I presupposti della confisca di prevenzione e la tutela dei terzi*, in *Studi in onore di Mario Pisani*, vol. III, a cura di Giuseppe Bellantoni e Daniela Vigoni, La Tribuna, 2010;
9. *I presupposti della confisca di prevenzione e della sua eventuale revoca*, *Il Foro Ambrosiano*, n. 3/2010.
10. *L'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati*, in *Codice delle confische*, a cura di Tomaso Epidendio e Gianluca Varraso, Giuffrè, 1[^] ed. 2018;

Milano, aprile 2024